



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Formazione

" Percorso formativo sul Management didattico"

LE RAGIONI DEL PERCORSO FORMATIVO E GLI OBIETTIVI DIDATTICI

Il percorso formativo, in collaborazione con la Fondazione Crui, intende adeguare le competenze del personale tecnico-amministrativo che, a vario titolo, opera a supporto della didattica di Ateneo. L'intento è quello di sviluppare nei partecipanti, attraverso l'analisi dell'attuale quadro normativo di riferimento, le specifiche competenze per una progettualità dei percorsi formativi virtuosa e sostenibile, apprendendo altresì quanto richiesto per l'accreditamento periodico dei corsi di studio e delle sedi, oltre che per efficaci relazioni tra pianificazione, controllo, valutazione dell'offerta formativa.

DESTINATARI

Il percorso è rivolto al personale che nelle strutture dell'Amministrazione Centrale e delle strutture decentrate di Ateneo si occupa, a vario titolo, della definizione e gestione dell'offerta formativa.

SEDE E SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso si svolge presso la Sala Convegni del Dipartimento di Giurisprudenza Via S. Geminiano, 3 – MODENA ed è suddiviso in n. 5 moduli:

Moduli n.1 e n. 2 : L'offerta formativa degli Atenei: Progettazione e gestione in qualità dei corsi di studio

-13 maggio, con orario 9:30-13.30; 14.30-17:30

-14 maggio, con orario 9:00-13:00

Modulo n. 3: Didattica e finanziamenti

-23 maggio, con orario 9:30-13.30; 14.30-17:30

Moduli n. 4 e n. 5: Accreditalamento dei corsi di studio e valutazione della qualità della didattica

-10 giugno, con orario 14:00-18:00

-11 giugno, con orario 9:00-13.00; 14.00-17:00

DOCENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Prof. Vincenzo Zara- Rettore dell'Università del Salento e coordinatore della commissione didattica della CRUI.

- Dott.ssa Lucia Biondi- Ricercatore Confermato in Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università "Roma Tre".

- Prof. Massimo Tronci- Professore Ordinario di Impianti Industriali Meccanici presso la Facoltà di Ingegneria di Sapienza Università di Roma

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale e case studies

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico predisposto dai docenti verrà pubblicato, appena disponibile, nella Banca Dati Formativa d'Ateneo.

FREQUENZA - ATTESTATO

La presenza sarà rilevata all'entrata ed all'uscita, mediante apposizione della firma su apposito foglio presenze predisposto dall'Ufficio Formazione.

Il dipendente che ritarda l'ingresso o che deve anticipare l'uscita dall'aula, è tenuto ad apporre a fianco della firma l'ora effettiva di arrivo o di uscita.

La partecipazione al percorso è considerata attività formativa obbligatoria e, pertanto, le ore di effettiva presenza verranno considerate attività di servizio.

Si evidenzia, altresì, che il personale che frequenterà il corso per una percentuale non inferiore al 75% del monte ore complessivo del percorso formativo e non del singolo modulo, consegnerà un **attestato di frequenza** , scaricabile autonomamente da ogni dipendente , dopo aver compilato l'obbligatorio **questionario di gradimento** inserito nella Banca Dati Formativa on-line .

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DOTT.SSA PAOLA MICHELINI –Responsabile Direzione Pianificazione, Valutazione , Servizi informatici applicativi.

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

Ufficio Formazione — Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Tel. 059/2056491; 059/2056484 - e-mail: formazione@unimore.it)

Programma

Moduli 1 e 2: Lunedì 13 maggio, 9:30 -13.30; 14.30-17:30; Martedì 14 maggio, 9:00 -13:00

Prof. Vincenzo Zara

L'offerta formativa degli atenei: Progettazione e gestione in qualità dei corsi di studio

Contenuti:

- evoluzione normativa;
- la progettazione del percorso formativo: ordinamento degli studi;
- analisi della domanda di formazione e definizione dei profili professionali;
- requisiti di ammissione ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale;
- obiettivi formativi specifici del corso di studio e risultati di apprendimento disciplinari e trasversali;
- il regolamento didattico del corso di studio (offerta formativa programmata);
- manifesto degli studi (offerta formativa erogata);
- introduzione al sistema integrato AVA (autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento);
- i requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio (DM 6/2019);
- il nuovo meccanismo per l'accreditamento iniziale e la riattivazione annuale dei corsi di studio (controllo ex ante e controllo ex post);
- flessibilità dell'offerta formativa e corsi di laurea sperimentali a orientamento professionalizzante;
- i corsi di studio internazionali.

Modulo 3: Giovedì 23 maggio, 9:30-13.30;14:30-17:30

Dott.ssa Lucia Biondi

Didattica e finanziamenti

Contenuti:

- autonomia finanziaria degli atenei e nuovi modelli di finanziamento;
- Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO):
 - quota base (approfondimento sul costo standard),
 - quota premiale,
 - intervento perequativo,
- dal Fondo per la Programmazione dello Sviluppo del sistema universitario (FPS) al Fondo di Programmazione Triennale;
- Fondo per l'Edilizia Universitaria;

- ricadute sul piano finanziario dei risultati ottenuti nella didattica (qualità, efficienza ed efficacia) nella ripartizione del FFO e dei fondi della programmazione triennale delle Università;
- altre forme di finanziamento pubblico e privato (fundraising).

Moduli 4 e 5: Lunedì 10 giugno, 14:00 - 18:00; Martedì 11 giugno, 9:00-13:00;14:00- 17:00
Prof. Massimo Tronci
Accreditamento dei corsi di studio e valutazione della qualità della didattica

Contenuti:

- il Sistema AVA 2.2, il ruolo dei diversi attori coinvolti, le procedure di accreditamento periodico della sede e dei CdS: l'esame a distanza, la documentazione di riferimento, la visita in loco delle CEV, la formazione dei giudizi;
- la revisione dei Requisiti di AQ in AVA 2.2; il Requisito R1 ed il suo collegamento con la Politica per la Qualità della didattica e della ricerca; il Requisito R2 e il collegamento con il Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo;
- il Sistema AVA 2.2 (finalità generali e novità rispetto al precedente sistema), il ciclo di AQ dei CdS, il ruolo dei CdS, delle CP, del PQA e del NdV, gli indicatori ANVUR, la rilevazione delle opinioni degli studenti; le procedure di accreditamento periodico della sede e dei CdS: l'esame a distanza, la documentazione di riferimento, la visita in loco delle CEV, la formazione dei giudizi;
- la revisione dei Requisiti di AQ in AVA 2.2; il Requisito R3: "Assicurazione della qualità nei corsi di studio" (il requisito, i temi della valutazione del requisito, i singoli indicatori, i temi della valutazione degli indicatori, le fonti di riferimento, i punti di attenzione);
- il Requisito R4 e il ruolo centrale del Dipartimento per l'AQ della Ricerca e il suo collegamento con la Scheda SUA-RD (i requisiti, i temi della valutazione dei requisiti, i singoli indicatori, i temi della valutazione degli indicatori, le fonti di riferimento, i punti di attenzione).